



COMUNE DI BARLETTA
CITTA' DELLA DISFIDA
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. n° 34256 del 27/12/2018

IL SINDACO

PREMESSO che il vigente Regolamento Comunale dei Barbieri, Acconciatori ed Affini prevede che il Sindaco, sentite le Organizzazioni di categoria, disponga gli orari di apertura e chiusura, i turni di riposo e le deroghe all'obbligo di chiusura delle attività di "**BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA ED AFFINI**";

VISTO il d. lgs. n° 267 del 18/08/2000 e s.m.i., art. 50;

VISTA la Legge n. 1 del 04/01/90;

VISTA la legge n° 174 del 17/08/05;

VISTO il D.L. 31/01/07 n° 7 art. 10;

TENUTO CONTO che l'ordinanza sindacale Prot. n° 91973 del 29/12/2017, che regola gli orari di apertura e chiusura, i turni di riposo e le deroghe all'obbligo di chiusura delle attività di "**BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA ED AFFINI**", per l'anno 2018, scadrà il 31/12/18, e pertanto risulta necessario provvedere ad una nuova ordinanza per l'anno 2019;

SENTITE le Associazioni di Categoria;

ORDINA

Per l'anno 2019

a tutti coloro che esercitano l'attività di "**BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA ED AFFINI**", di osservare il seguente orario di apertura e chiusura:

GIORNI FERIALE	Periodo ora solare:	dalle ore 08,00 alle ore 20,00
	Periodo ora legale:	dalle ore 08,00 alle ore 21,00

In relazione ai suddetti orari è data facoltà in tutti i giorni lavorativi di poter effettuare orario di lavoro in maniera continuata.

Il riposo infrasettimanale potrà essere effettuato FACOLTATIVAMENTE nella giornata di LUNEDI'.

E' data la facoltà di non osservare l'obbligo di chiusura domenicale dal primo maggio al 30 giugno, periodo in cui di norma si svolge il sacramento della prima comunione, nelle sole ore antimeridiane, nel limite massimo di orario che va dalle ore 08,00 alle ore 10,00.

La presente ordinanza è valida sino al 31/12/19

MANDA la presente:

- alle **ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA** per la divulgazione;
- al **COMANDO DI P.M.** e alle **FORZE DELL'ORDINE** per il rispetto della presente ordinanza.

La presente viene affissa all'Albo Pretorio per 30 giorni.

Avverso la presente ordinanza è possibile ricorrere all'Autorità Giudiziaria Amministrativa ovvero proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini di legge.

Dalla Residenza Municipale,

IL SINDACO
Dott. Cosimo Damiano Cannito